

La Feralpisalò ora vuole più del quarto di nobiltà

Con la sfida Renate-Südtirol, vincendo può balzare al terzo posto o avvicinare la vetta. In attacco Spagnoli e Guerra. Possibile debutto in corsa per l'ultimo arrivato Siligardi



Sergio Zanca
sport@bresciaoggi.it

●● Oggi, allo stadio «Turina», l'unico rischio della Feralpisalò è di prendere sottogamba l'AlbinoLeffe (ore 16.30, diretta Tv sul canale 259 di Sky oltre che su Eleven Sport e su Radio EllediGi). I bergamaschi di Michele Marcolini, ex Lumezzane, non vincono dal 14 novembre (3-2 a Lecco): da allora solo 5 punti in 9 gare.

«Anche se non attraversano un momento positivo, i nostri avversari sono compatiti e ben organizzati - sostiene l'allenatore dei gardesani, Stefano Vecchi -. Martedì, ad esempio, hanno perso a Bolzano contro la capolista Südtirol soltanto su rigore. Dispongono di buone individualità. Da temere non c'è solo il bomber Manconi. Gli esterni, ad esempio, hanno una gamba notevole. E molti sono gli elementi di categoria».

Per quanto riguarda la formazione, i verde blu recuperano il difensore Pisano e il centrocampista Guidetti, che hanno scontato il turno di squalifica. Così il reparto arretrato sarà composto dai centrali Pisano e Bacchetti, e dai giovani esterni Bergonzi e Corrado. Tra i pali De Lucia.

A centrocampo il regista Carraro, affiancato da Herghelegiu, altro under, e da Balestrero. In attacco dovrebbe iniziare il tandem composto da Spagnoli e Guerra, con Di Molfetta trequartista. Ma c'è Guidetti che reclama una maglia, per la maggiore freschezza. Nel finale probabile inserimento del talentuoso Siligardi, ultimo arrivato. Unici assenti: il terzino Salines, squalificato; lo stopper Lega-



Simone Guerra, 32 anni: per il bomber della Feralpisalò 7 reti in 21 partite, l'ultima martedì contro il Seregno

ti e la mezz'ala Damonte, infortunati.

«È importante avere a disposizione la rosa al completo - aggiunge Vecchi -. Ho bisogno di tutti, viste le 3 gare in una settimana. Cambierei qualcosa. Ho un gruppo di valore, in alcuni ruoli non è agevole scegliere».

Le 7 espulsioni in 23 partite lasciano perplessi: «Siamo tra le squadre che commettono meno falli. Veniamo puniti per qualche ingenuità o per un po' di nervosismo», assicura Vecchi.

Proprio oggi il calendario riserva lo scontro diretto tra il Renate di Roberto Cevoli,

terzo in classifica, e il Sudtirol di Ivan Javorcic, primo: l'occasione per i gardesani, quarti, di accorciare le distanze dalla capolista. Non avrà vita facile nemmeno il Padova di Massimo Pavanel, secondo, a Fiorenzuola.

Il bilancio dei precedenti con l'AlbinoLeffe è nettamente a favore della Feralpisalò che ha prevalso in 8 dei 16 match disputati, e ne ha pareggiati 6. Solo 2 le sconfitte, entrambe nel 2017-18, con Michele Serena in casa (1-2) e Mimmo Toscano in trasferta (1-3).

L'AlbinoLeffe, che vanta 9

partecipazioni alla serie B, tra il 2003 e il 2012, sta programmando un futuro migliore. Da poco ha inaugurato a Zanica il nuovo impianto (è l'unica società di C proprietaria dello stadio). Al momento però è in piena crisi: ha soltanto 2 lunghezze di vantaggio sulla zona play out. I risultati migliori li ha ottenuti in trasferta: 5 vittorie e 4 pareggi; in casa un successo e 4 «xx».

L'arbitro, il cagliaritano Collu, al 4° anno di Lega Pro, ha fischciato la Feralpisalò solo il 3 febbraio '21: 0-3 contro l'Imolese in Romagna.

Il programma

Le partite (ore 14.30)

Fiorenzuola-Padova
Giana-Juventus under 23
Legnano-Piacenza
Mantova-Trento
Pergolettese-Seregno
Pro Patria-Lecco
Pro Vercelli-Virtus Verona
Renate-Südtirol
Triestina-Pro Sesto

Ore 16.30

Feralpisalò-AlbinoLeffe

La classifica

Südtirol 56 punti; Padova 51, Renate 46; Feralpisalò 45; Triestina 34; Juventus 32; Lecco 31; Pro Vercelli 30; Piacenza 29; Trento 27; Virtus Verona e AlbinoLeffe 26; Fiorenzuola, Mantova e Pergolettese(-1) 25; Seregno 24; Pro Patria 23; Legnano e Giana 19; Pro Sesto 17.

Tifo senza confini



Gemellaggio con l'Africa. Una maglia pronta a prendere il volo

Dall'Italia all'Africa, da un lago di 370 chilometri quadrati (il Garda) a quello di Vittoria, 190 volte maggiore, il secondo più grande d'acqua dolce al mondo, in un gemellaggio internazionale che racchiude tifo e passione. Nei prossimi giorni una maglia della Feralpisalò prenderà il volo per l'Africa, e renderà più vicino un mondo così lontano.

Giovanni, una presenza fissa allo stadio Turina, abbonato da anni, ha il figlio Jacopo che da 10 anni vive in Tanzania, sul lago Vittoria, e l'altro giorno ha acquistato una casacca dei gardesani da spedire proprio in Africa. «Io seguo tutte le partite a Salò, in tribuna - racconta Giovanni -. Jacopo invece è abbonato a Eleven Sport, ascolta il commento di Radio EllediGi, con le radiocronache del club su Speaker. Benché lontani, viviamo il match in diretta, manco fossimo uno vicino all'altro, chattando sugli episodi. Siamo tifosissimi». Una passione senza confini, che non conosce fuso orario.